

FUNZIONE
PUBBLICA



AGENZIA DELLE ENTRATE

CHIARIMENTI SUL FPSRUP 2013 PER L'EX AGENZIA DEL TERRITORIO

Dopo la firma degli accordi del 17 settembre 2015 abbiamo assistito ad una serie di documenti redatti da varie sigle sindacali, non firmatarie, che attaccavano le OO.SS che hanno firmato i suddetti accordi; non ultimo il documento della UILPA che criticava ed evidenziava una serie di criticità sulla ripartizione del Fondo Unico per l'ex Agenzia del Territorio.

Non è nostra intenzione polemizzare con le altre sigle sindacali, ma corre l'obbligo di precisare alcuni punti al fine di far chiarezza sugli accordi sottoscritti.

Preliminarmente ci preme evidenziare che l'accordo sottoscritto riguarda l'anno 2013 (anno di accorpamento dell'Agenzia delle Entrate con quella del Territorio) e di conseguenza ci sembra **normale** cominciare a parlare dell'accorpamento delle due agenzie iniziando dal Fondo Unico; inoltre essendo il primo accordo che riguarda le due ex agenzie lo stesso è stato sottoscritto in via sperimentale e sarà oggetto di revisione di eventuali criticità che emergeranno.

Con riferimento ai fondi assegnati per quanto riguarda **la produttività individuale c'è stato un aumento di circa 600.000 euro**. I criteri di ripartizione agli uffici è esattamente quello del 2012 (allegato B) e precisamente il 60% sul raggiungimento degli obiettivi di convenzione, il 15% sul barometro della qualità e il 25% sull'indicatore sintetico di produttività. L'applicazione di questi criteri non ha snaturato la mission degli uffici, per l'anno 2013, e i fondi sono stati ripartiti in base agli obiettivi assegnati.

Questo spiega il perché la ripartizione tra l'ex entrate e l'ex territorio è diversa, semplicemente perché gli obiettivi e le mission erano diverse. Per i prossimi anni che gli obiettivi sono identici e di conseguenza anche la ripartizione sarà uguale.

La novità dell'accordo riguarda la ripartizione ai singoli lavoratori che non avviene più a pioggia su tutto l'ufficio, ma in base ai coefficienti di valutazione dei diversi tipi di attività (**valutazione del processo e non del lavoratore**); come avviene da anni all'agenzia delle entrate (richiesta che da anni veniva fatta da tutte le OO.SS.).

Sostenere che l'applicazione di questi nuovi criteri è penalizzante per i lavoratori, ci porta a chiedere: perché fino all'anno scorso l'hanno firmati per l'erogazione della produttività dell'agenzia delle entrate? Sono diventati penalizzanti perché si applicano all'ex Territorio?

Ci sembra una polemica strumentale al solo fine di dividere i lavoratori.

Per quanto riguarda il front-office e il budget d'ufficio le somme assegnate sono all'incirca le stesse (c'è una differenza di 120.000 euro bilanciati da una aumento della produttività che va su tutti i lavoratori).

La vera novità è che sono state stralciate le somme del front-office dal budget d'ufficio; questo porta a due elementi di novità sostanziali: 1) nel budget d'ufficio il front-office assorbiva la

FUNZIONE
PUBBLICA



AGENZIA DELLE ENTRATE

maggior parte dei fondi portando ad un taglio per quanto riguarda le posizioni di responsabilità; 2) lo stralcio dei fondi del front-office ci permette di uniformare i processi tra le due agenzie e di conseguenza erogare gli acconti per l'anno di competenza.

Quindi con il budget d'ufficio avremo più disponibilità per retribuire le posizioni di responsabilità ed inoltre abbiamo introdotto delle figure che all'ex territorio non erano retribuite: il gestore del sistema ed il responsabile alla sicurezza.

Con riferimento a retribuzione diversa per figure simili, il riferimento è al personale che rappresenta l'Amministrazione in giudizio. Anche qui facciamo presente che si è fatto un passo avanti verso la parificazione delle stesse passando dalle vecchie 7,50 Euro a 10,00 Euro. Sappiamo che c'è una differenza di 3 euro e la stessa sarà oggetto di verifica con l'Amministrazione con riferimento alla disponibilità del fondo visto che abbiamo inserito nuove figure (evidenziate in precedenza).

Per ultimo non ci siamo dimenticati delle posizioni organizzative e di responsabilità. Anche su questo la CGIL, che non ha firmato l'accordo all'ex Agenzia delle Entrate, ha espresso la volontà ad una revisione del sistema. Chiedendo un maggior impegno economico all'Amministrazione ma soprattutto di estendere l'istituto all'ex Agenzia del Territorio. Riteniamo fondamentale aprire una discussione sull'organizzazione dei futuri uffici territoriali e di conseguenza individuare anche le posizioni organizzative e di responsabilità per i processi catastali e di pubblicità immobiliare.

Tutto ciò non è un contentino ai lavoratori ma è un impegno serio alla equiparazione dei lavoratori che lavorano per la stessa Agenzia.

Il coordinatore Nazionale
Agenzia Entrate
Carmine Di Leo

Il coordinatore Nazionale
Agenzie Fiscali
Luciano Boldorini